



LA GESTIONE DELLA MAXIEMERGENZA

CAPITOLO Q_1

Struttura Formazione AREU

LAS "SOCCORSO EVENTI STRAORDINARI" -



CATASTROFE

Caratteristiche dell'evento:

- **IMPREVISTO**
- **VIOLENTO E IMPROVVISO**
- **DIMENSIONE**
- **DANNI UMANI E MATERIALI**

**SPROPORZIONE FRA MEZZI DI SOCCORSO
DISPONIBILI E REALI NECESSITÀ**



MEDICINA DELLE CATASTROFI



**GESTIRE LO SQUILIBRIO
TRA LA NECESSITÀ E LE RISORSE DISPONIBILI
PER SALVARE
IL PIÙ ALTO NUMERO DI VITTIME POSSIBILE**



REAZIONI UMANE

EVENTI ECCEZIONALI MAI VERIFICATI NELL'ARCO DELLA PROPRIA VITA

EVENTI NEGATIVI CON TENDENZA ALLA RIMOZIONE

EVENTI LONTANI DALLA REALTÀ DELLA VITA QUOTIDIANA

SCARSO COINVOLGIMENTO

IN PRATICA L'85% DELLA POPOLAZIONE È IN STATO DI STRESS EMOTIVO!



MEDICINA DELLE CATASTROFI



ASPETTI LEGISLATIVI

CRITERI DI MASSIMA PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SOCCORSI SANITARI NELLE CATASTROFI

**DIRETTIVE EMANATE DALLA P.C.M.
CON IL COMUNICATO N°116/2001**



Direttive emanate dalla P.C.M. con il comunicato n°116/2001



CENTRALI OPERATIVE 118

- LA SOREU118 COSTITUISCE L'INTERLOCUTORE PRIVILEGIATO IN CAMPO SANITARIO
- RAPPRESENTANTE MEDICO NEL CCS (FUNZIONE 2)
- OPERATORE DI CENTRALE NELLA SALA OPERATIVA



METODO AUGUSTUS

Funzioni di supporto

1. Tecnico scientifico-pianificazione
2. **SANITA'**-assistenza sociale-veterinaria
3. Mass media ed informazioni
4. Volontariato
5. Materiali e mezzi
6. Trasporto-circolazione e viabilità
7. telecomunicazioni
8. Servizi essenziali
9. Censimento danni a persone e cose
10. Strutture operative S.A.R.
11. Enti locali
12. Materiali pericolosi
13. Logistica evacuazione ospitanti
14. Coordinamento centri operativi



Direttive emanate dalla P.C.M. con il comunicato n°116/2001



COMPITI DELLA SOREU118

**IN COLLABORAZIONE CON PREFETTURA E ASL
(DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ETC) DEVE:**

- **INDIVIDUARE I MAGGIORI RISCHI SANITARI**
- **PREVEDE UN'ORGANIZZAZIONE SANITARIA IN GRADO DI FRONTEGGIARE GLI EVENTI CATASTROFICI PIÙ PROBABILI**



Direttive emanate dalla P.C.M. con il comunicato n°116/2001



SOREU

LA SOREU DEVE PROCEDERE A:

- **STABILIRE PRECISE PROCEDURE PER L'INTERFACCIA CON ALTRI ENTI (PREFETTURE, FORZE DI POLIZIA, VVF, DEA, ETC)**
- **DOTARSI DI AFFIDABILI SISTEMI DI TELE-RADIO COMUNICAZIONI ANCHE IN VIA ORDINARIA**



Direttive emanate dalla P.C.M. con il comunicato n°116/2001



SOREU

LA SOREU DEVE CONOSCERE:

- **POTENZIALITÀ DI ENTI/ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CONCORRENTI AL SOCCORSO SANITARIO**
- **POTENZIALITÀ DEGLI OSPEDALI, CASE DI CURA, ETC.**

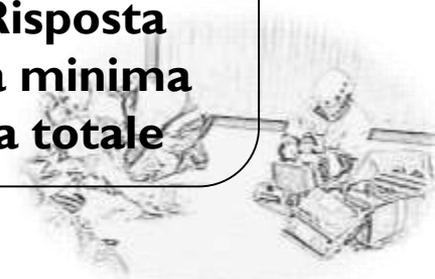
► **PREDISPORRE I PIANI DI EMERGENZA**



Caratteristiche di un PIANO di EMERGENZA



PIANO DI EMERGENZA EFFICACE



SCENARI IPOTIZZATI



EVENTO CATASTROFICO AD EFFETTO LIMITATO

EVENTO CATASTROFICO CHE TRAVALICA LE POTENZIALITÀ DI RISPOSTA DELLE STRUTTURE LOCALI



SCENARI IPOTIZZATI



EVENTO CATASTROFICO AD EFFETTO LIMITATO

CARATTERIZZATO DA:

- INTEGRITÀ DELLE STRUTTURE DI SOCCORSO
- LIMITATA ESTENSIONE NEL TEMPO DELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO VALUTATE (<12 H)

**SINONIMO DI MAXIEMERGENZA
ED INCIDENTE MAGGIORE**





GEFER
DEUTZ 2200

15 91 C
82 - G 90 km
P 70 km
GPR 80 m

SCENARI IPOTIZZATI



EVENTO CATASTROFICO CHE TRAVALICA LE POTENZIALITÀ DI RISPOSTA DELLE STRUTTURE LOCALI

EVENTO CON:

- DEVASTAZIONE DI AMPI TERRITORI
- ELEVATO NUMERO DI VITTIME

**COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI
ESTREMAMENTE DIFFICILE
(COMUNICAZIONI, TRANSITABILITÀ, ENERGIA, ETC)**





POSTO DI COMANDO AVANZATO (PCA)

NELL'AMBITO DELLA MAXIEMERGENZA RAPPRESENTA LA PRIMA CELLULA DI COMANDO TECNICO A SUPPORTO DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SOCCORSI (CCS). E' COMPOSTO DI NORMA DALLE PRIMARIE STRUTTURE DI SOCCORSO (VVF, 118, ORGANI DI POLIZIA) CON CONCORSO, IN LINEA TEORICA, ANCHE DEI RAPPRESENTANTI DI TUTTI GLI ALTRI ORGANISMI OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE



POSTO DI COMANDO AVANZATO (PCA)

II PCA DEVE ESSERE SEMPRE ISTITUITO

- VERIFICARE SUA ISTITUZIONE APPENA GIUNTI SUL POSTO
- SOLLECITARE I REFERENTI DEGLI ALTRI ENTI PER LA SUA ISTITUZIONE



A photograph of an emergency scene in a paved area. Several white ambulances with red and blue markings are parked. A person in a dark uniform with a red cross on the back is standing in the center, gesturing towards the vehicles. In the background, there are bare trees, a dark building, and a tall silver vent pipe on the right. The sky is overcast.

MAXIEMERGENZA

GESTIONE SUL CAMPO

RISORSE DISPONIBILI

PERSONALE DI SOCCORSO

1. **MEDICI RIANIMATORI**
 - DELLA SOREU
 - DELL'ELISOCCORSO
 - DELL'AAT
2. **INFERMIERI**
 - DELLA SOREU
 - DELL'AAT
3. **TECNICI DI SOREU**
4. **SOCCORRITORI**



RISORSE DISPONIBILI



MEZZI DI SOCCORSO



COMPORTAMENTO SUL CAMPO



- CAMBIAMENTO DELLO STANDARD DI SOCCORSO ORDINARIO
- REAZIONI UMANE
- COLLABORAZIONE
- RISPETTO DEI RUOLI
- NON IMPROVVISAZIONE



COMPORTAMENTO SUL CAMPO



1^A SQUADRA DI SOCCORSO SUL POSTO

- **RISCHIO EVOLUTIVO**
- **RICOGNIZIONE**
- **ESTENSIONE**
- **TIPOLOGIA**
- **ACCESSO AL CANTIERE**
- **UBICAZIONE MEZZI**
- **NUMERO APPROSSIMATIVO VITTIME**
- **COMUNICAZIONE ALLA SOREU**



RISORSE DISPONIBILI



1° MSB DI SOCCORSO SUL POSTO

COMPOSIZIONE STANDARD:

AUTISTA E DUE SOCCORRITORI

**DOPO INDICAZIONE DELLA SOREU
APRIRE LA BUSTA MAXIEMERGENZA**



**ISTRUZIONE OPERATIVA 04
PER IL PRIMO MSB
SUL LUOGO DELL'EVENTO
IN CASO DI INCIDENTE
MAGGIORE**



Protocollo Incidente Maggiore

**ISTRUZIONI PER IL PRIMO
MSB
SUL LUOGO DELL'EVENTO**

**APRIRE SOLO SU INDICAZIONE
DELLA CENTRALE OPERATIVA**

CONTENUTO
COMPITI EQUIPAGGIO PRIMO MSB IN POSTO
(CAPO EQUIPAGGIO, SOCCORRITORE, AUTISTA)

ISTRUZIONE OPERATIVA 04 PER IL PRIMO MSB SUL LUOGO DELL'EVENTO IN CASO DI INCIDENTE MAGGIORE



L'EQUIPAGGIO DEL PRIMO MSB IN POSTO DEVE EFFETTUARE LA RICOGNIZIONE DEL LUOGO DELL'EVENTO

Valutazioni da eseguire in sequenza		sì	no	
1	L'evento corrisponde a quanto riferito dal 118 ?	⇒	Proseguì la ricognizione	Informa il 118
2	Il luogo è accessibile ai mezzi di soccorso?	⇒	Proseguì la ricognizione	Informa il 118
3	<p>Sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fuoco – fumo? • Materiale pericolante? • Sostanze pericolose? • inondazione? 	⇒	<ul style="list-style-type: none"> •Staziona in luogo sicuro •Accedi solo dopo autorizzazione del 115 •Informa il 118 ed attendi istruzioni 	Proseguì la ricognizione

ISTRUZIONE OPERATIVA 04 PER IL PRIMO MSB SUL LUOGO DELL'EVENTO IN CASO DI INCIDENTE MAGGIORE



IL CAPO EQUIPAGGIO (FINO ALL'ARRIVO DEL MSA)

- **INDOSSA LA FASCIA GIALLA IN DOTAZIONE**
- **VERIFICA L'ESATTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE DALLA SOREU SULLA TIPOLOGIA DELL'EVENTO**
- **EFFETTUA UNA RICOGNIZIONE DEL LUOGO DELL'EVENTO E LO DIMENSIONA, VERIFICANDO QUANTO È ESTESO E SE SONO PRESENTI RISCHI EVOLUTIVI (ANCHE ATTRAVERSO IL CONFRONTO CON IL CAPO SQUADRA DEI VIGILI DEL FUOCO, RICONOSCIBILE DAL CASCO ROSSO)**



ISTRUZIONE OPERATIVA 04 PER IL PRIMO MSB SUL LUOGO DELL'EVENTO IN CASO DI INCIDENTE MAGGIORE



IL CAPO EQUIPAGGIO

- EFFETTUA UNO SWEEPING-TRIAGE ATTRAVERSO L'USO DEL METODO S.T.A.R.T., QUANTIFICANDO IL NUMERO DEI SOGGETTI COINVOLTI, SUDDI-VIDENDOLI IN CODICI VERDI – GIALLI – ROSSI E APPLICANDO I CORRISPONDENTI BRACCIALETTI COLORATI
- COMUNICA ALLA SOREU GLI ESITI DELLA RICOGNIZIONE, L'ESTENSIONE DEL LUOGO INTERESSATO, IL NUMERO DEI SOGGETTI COINVOLTI SUDDIVISI PER CODICE COLORE (SE NON GIÀ COMUNICATO ALL'EQUIPAGGIO DEL MSA GIUNTO IN POSTO) E LA PATOLOGIA PREVALENTE.



ISTRUZIONE OPERATIVA 04 PER IL PRIMO MSB SUL LUOGO DELL'EVENTO IN CASO DI INCIDENTE MAGGIORE



L'AUTISTA

- RIMANE VICINO AL MEZZO
- POSIZIONA IL PROPRIO MEZZO IN ZONA SICURA E LO RENDE BEN VISIBILE ED IDENTIFICABILE *(AD ESEMPIO MANTENENDO I LAMPEGGIANTI ACCESI)*
- GARANTISCE L'INTEGRITÀ DELLE COMUNICAZIONI RADIO CON LA SOREU, AL FINE DI PERMETTERE LA COMUNICAZIONE IN TEMPO REALE CON L'AUTISTA IN POSTO



ISTRUZIONE OPERATIVA 04 PER IL PRIMO MSB SUL LUOGO DELL'EVENTO IN CASO DI INCIDENTE MAGGIORE



L'AUTISTA

- DEVE ESSERE PRONTO A SPOSTARE IL MEZZO IN OGNI MOMENTO
- SEGNALE AI MEZZI IN ARRIVO LE VIE DI ACCESSO, IL LUOGO DI STAZIONAMENTO E LE VIE DI FUGA
- INDIVIDUA I LUOGHI PIÙ ADATTI PER L'ATTERRAGGIO DI EVENTUALI ELICOTTERI (*PONENDO ATTENZIONE AI CAVI DELLA CORRENTE, TELEFERICHE OD OSTACOLI POCO VISIBILI*)



ISTRUZIONE OPERATIVA 04 PER IL PRIMO MSB SUL LUOGO DELL'EVENTO IN CASO DI INCIDENTE MAGGIORE



IL SOCCORRITORE

- IDENTIFICA UN'AREA SICURA, A DEBITA DISTANZA DAL LUOGO DELL'EVENTO, DOVE POTER COLLOCARE I PAZIENTI A CUI È STATO ASSEGNATO UN CODICE VERDE
- TIENE SOTTO CONTROLLO L'AREA DI CUI SOPRA, EVITANDO CHE I PAZIENTI PRESENTI RIENTRINO NELL'AREA DELL'INCIDENTE



1[^] SQUADRA SUL CAMPO

INTERAZIONI

- 1° MEZZO SOCCORSO SANITARIO + 1[^] SQUADRA VVF + 1° MEZZO FORZE DI POLIZIA
P.C.A.P. (POSTO DI COMANDO AVANZATO PROVVISORIO)
- SUCCESSIVAMENTE IL DSS SI COORDINERÀ CON ANALOGHI DEI VVF E DELLE FORZE DI POLIZIA CREANDO IL **P.C.A (POSTO DI COMANDO AVANZATO)**



RISORSE DISPONIBILI

MEZZI SUCCESSIVI

- **TUTTI GLI ALTRI MEZZI MSB FANNO RIFERIMENTO ALLA 1^A SQUADRA FINO ALL'ARRIVO MSA/MSI.**
- **GLI AUTISTI RIMANGONO SUI MEZZI IN ASCOLTO RADIO.**

ALL'ARRIVO DEL 1° MSA:

- **MEDICO → DSS**
- **INFERMIERE → DIRETTORE TRIAGE**
- **AUTISTA → DIRETTORE DEI TRASPORTI**



RISORSE DISPONIBILI

RESPONSABILI PRESENTI SUL POSTO

- **DIRETTORE SOCCORSI SANITARI (DSS)**
- **COORDINATORE DI INCIDENTE MAGGIORE (CIM)**
- **DIRETTORE DEL TRIAGE**
- **DIRETTORE DEL TRASPORTO**
- **DIRETTORE DEL PMA**



RESPONSABILI PRESENTI SUL POSTO

DIRETTORE DEI SOCCORSI SANITARI

**RESPONSABILE DI OGNI INTERVENTO
DI TIPO SANITARIO NELLE ZONE
DELLE OPERAZIONI È:**

- MEDICO DELLA SOREU
- MEDICO DELLA AAT

**VIENE IDENTIFICATO
CON LA PETTORINA ROSSA**



RESPONSABILI PRESENTI SUL POSTO

DIRETTORE DEI SOCCORSI SANITARI

FUNZIONI:

- **COORDINARSI CON REFERENTI ANALOGHI VVF, FORZE DI POLIZIA, PREFETTURA E ALTRI ENTI DEPUTATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ATTIVAZIONE PCA)**
- **COORDINARE LE RISORSE IMPEGNATE PER LA REALIZZAZIONE DELLA "CATENA DEI SOCCORSI" DAL RECUPERO FINO AL TRASFERIMENTO DELLE VITTIME NEGLI OSPEDALI COINVOLTI**
- **MANTENERE COSTANTEMENTE I CONTATTI CON LA SOREU**



RESPONSABILI PRESENTI SUL POSTO

Coordinatore Incidente Maggiore

PERSONALE TECNICO O SANITARIO DELLA SOREU

FUNZIONI:

- RESPONSABILE DELLA GESTIONE TECNICO SANITARIA DELL'EVENTO
- COORDINAMENTO CON IL DSS DEL PERSONALE OPERATIVO NELLA CATENA DEI SOCCORSI

**VIENE IDENTIFICATO
CON LA PETTORINA A SCACCHI
(GIALLO E ROSSO)**



RESPONSABILI PRESENTI SUL POSTO



DIRETTORE DI TRIAGE (infermiere)

FUNZIONI:

- EFFETTUARE IL TRIAGE
- COORDINARE LE FUNZIONI DI TRIAGE
- SETTORIALIZZARE IL LUOGO DELL'EVENTO
- COMUNICAZIONI CON IL DSS
- RECUPERO E TRASPORTO PAZIENTI AL PMA
- SUPERVISIONE DELLE OPERAZIONI DI DISINCARCERAZIONE E RECUPERO COMPLESSO, CON IL SUPPORTO DEI VVF
- RAPPORTARSI CON IL DSS/CIM PER FORNITURA DI MATERIALE E RISORSE

**VIENE IDENTIFICATO CON
LA PETTORINA GIALLA**



RESPONSABILI PRESENTI SUL POSTO



DIRETTORE DEI TRASPORTI

TECNICO e/o SOCCORRITORE e/o INFERMIERE

FUNZIONI:

- IDENTIFICARE E PRESIDARE I PUNTI D'INGRESSO DEL CANTIERE
- REGISTRAZIONE DATI PAZIENTE
- COMUNICAZIONE CON LA SOREU E LE ALTRE FIGURE IN LOCO
- GESTIRE LA MOVIMENTAZIONE DEI MEZZI
- CENSIRE I MEZZI DISPONIBILI E LE RISORSE UMANE
- ASSICURARE PRESENZA AUTISTI SUI MEZZI IN ASCOLTO RADIO

VIENE IDENTIFICATO
CON LA PETTORINA **BLU**



RISORSE DISPONIBILI

POSTO MEDICO AVANZATO (PMA)

- LOCALIZZATO AI MARGINI ESTERNI DELL'AREA DI SICUREZZA E IN UNA ZONA CENTRALE RISPETTO AL FRONTE DELL'EVENTO, VICINO ALLE VIE DI COMUNICAZIONE, CON ACCESSO AGEVOLE
- PUÒ ESSERE UNA STRUTTURA GIÀ PREESISTENTE O UNA TENDA O UN'AREA FUNZIONALE DOVE
 - RADUNARE LE VITTIME E CONCENTRARE LE RISORSE DI PRIMO TRATTAMENTO
 - EFFETTUARE IL TRIAGE, STABILIZZARE I FERITI E ORGANIZZARE LA MODALITÀ DI EVACUAZIONE SANITARIA DEI FERITI
- INGRESSO E USCITA PAZIENTI CON FLUSSO UNIDIREZIONALE (*SE POSSIBILE*)



RESPONSABILI PRESENTI SUL POSTO

POSTO MEDICO AVANZATO (PMA)

NE FANNO PARTE MEDICI, INFERMIERI E SOCCORRITORI

FUNZIONI:

- ACCETTAZIONE DEI FERITI
- VALUTAZIONE CLINICA
- STABILIZZAZIONE DELLE VITTIME PER TRASPORTO
- EVACUAZIONE SANITARIA (TERRA O ARIA)

IDENTIFICATO CON
LA PETTORINA BIANCA



POSTO MEDICO AVANZATO (PMA)



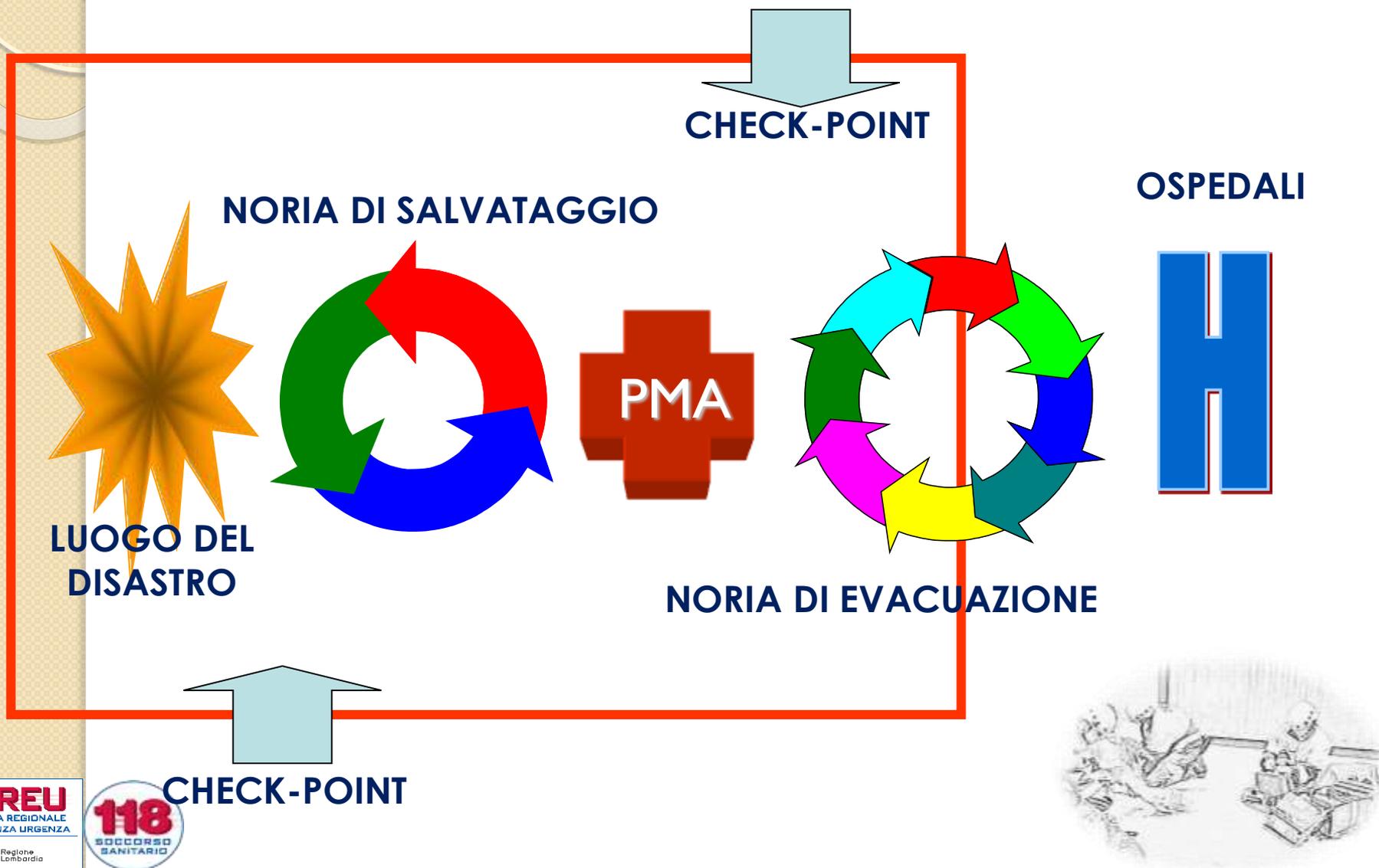


LA CATENA DEI SOCCORSI

- SEQUENZA DI DISPOSITIVI, FUNZIONALI E/O STRUTTURALI, CHE CONSENTONO LA GESTIONE DI UNA MAXIEMERGENZA
- CONSISTE NELL'IDENTIFICAZIONE, DELIMITAZIONE E COORDINAMENTO DI VARI SETTORI DI INTERVENTO
- ALLESTIMENTO DI UNA NORIA DI SALVATAGGIO (PICCOLA NORIA)
 - TRA IL LUOGO DELL'EVENTO ED IL PMA
- ALLESTIMENTO DI UNA NORIA DI EVACUAZIONE (GRANDE NORIA)
 - TRA IL PMA E GLI OSPEDALI



LA CATENA DEI SOCCORSI



LA CATENA DEI SOCCORSI

EVACUAZIONE DALLA ZONA CRASH/RACCOLTA

- VIENE EFFETTUATA SU INDICAZIONE DEL RESPONSABILE TRIAGE
- EFFETTUATA SULLA BASE DEL CODICE COLORE E/O DELLA PRIORITÀ DI TRATTAMENTO
- PAZIENTI INVIATI AL PMA



LA CATENA DEI SOCCORSI

EVACUAZIONE DAL PMA

- EVACUAZIONE SECONDO IL CODICE COLORE/PRIORITÀ DI EVACUAZIONE
- INTERFACCIA CON LA SOREU PER LA DESTINAZIONE OSPEDALIERA



LA CATENA DEL SOCCORSO

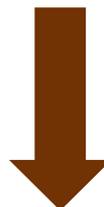
EVACUAZIONE

- **COMPETENZA DELLA SOREU CON IL PMA PER EVITARE INTASAMENTO DI PRONTO SOCCORSO E RICOVERI IMPROPRI IN STRUTTURE NON IDONEE ALLA PATOLOGIA**
- **PERMETTE AGLI OSPEDALI DI COMPETENZA DI ATTIVARE IL PIANO MAXIAFFLUSSO DEI PAZIENTI**



TRIAGE

**Maxiemergenza: sproporzione marcata
tra necessità sanitarie e risorse
disponibili nelle prime fasi dei soccorsi**



**CAMBIAMENTO DELLO STANDARD
DEL SOCCORSO ORDINARIO**



TRIAGE

- **IL TERMINE TRIAGE SIGNIFICA “SCELTA”, “SMISTAMENTO”**
- **E' UN METODO UTILIZZATO PER SUDDIVIDERE I PAZIENTI IN CATEGORIE DI PRIORITÀ PER IL TRATTAMENTO E IL TRASPORTO IN BASE ALLA GRAVITÀ DELLE LESIONI DA ESSI RIPORTATE**
- **VIENE ESEGUITO IN CASO DI EVENTI CON MOLTEPLICI FERITI**



TRIAGE

**È UN ATTO “SANITARIO” DINAMICO
ED È LA BASE DELLA PROFESSIONALITÀ IN
MEDICINA DELLE CATASTROFI**



**VA FATTO A TUTTI I LIVELLI:
SUL CAMPO, NEL PMA, IN OSPEDALE**



TRIAGE

SCOPI DEL TRIAGE

- **SEGNALARE CHE IL PAZIENTE È STATO PRESO IN CARICO DAL SISTEMA SANITARIO**
- **SEGNALARE CHE IL PAZIENTE HA UN CERTO TIPO DI PRIORITÀ E DI PROBLEMA**
- **TRATTARE IL MAGGIOR NUMERO DI VITTIME:**
 - ✓ **NEL MIGLIOR MODO POSSIBILE**
 - ✓ **NEL MINOR TEMPO POSSIBILE**
 - ✓ **LIMITANDO LE SEQUELE**
 - ✓ **LIMITANDO LE PERDITE**



TRIAGE

CARATTERISTICHE DEL METODO

- **FACILE MEMORIZZAZIONE**
- **RAPIDA ESECUZIONE**
- **POSSIBILITA' DI MINIME VARIAZIONI**
- **UTILIZZABILE DA TUTTI GLI OPERATORI**
- **ATTENDIBILITÀ NELLO STABILIRE LE PRIORITÀ**



TRIAGE

COME EFFETTUARE IL TRIAGE

- **RAPIDAMENTE, ACCURATAMENTE.**
- **A FASI SUCCESSIVE CON OBIETTIVI SEMPRE PIÙ DETTAGLIATI, PER:**
 - **ALLONTANARE I FERITI DAL SITO**
 - **VALUTARLI AL MOMENTO DEL LORO INGRESSO NELLA CATENA DEI SOCCORSI**



TRIAGE

CODICI COLORE DEL TRIAGE

CODICE ROSSO: FUNZIONI VITALI ALTERATE

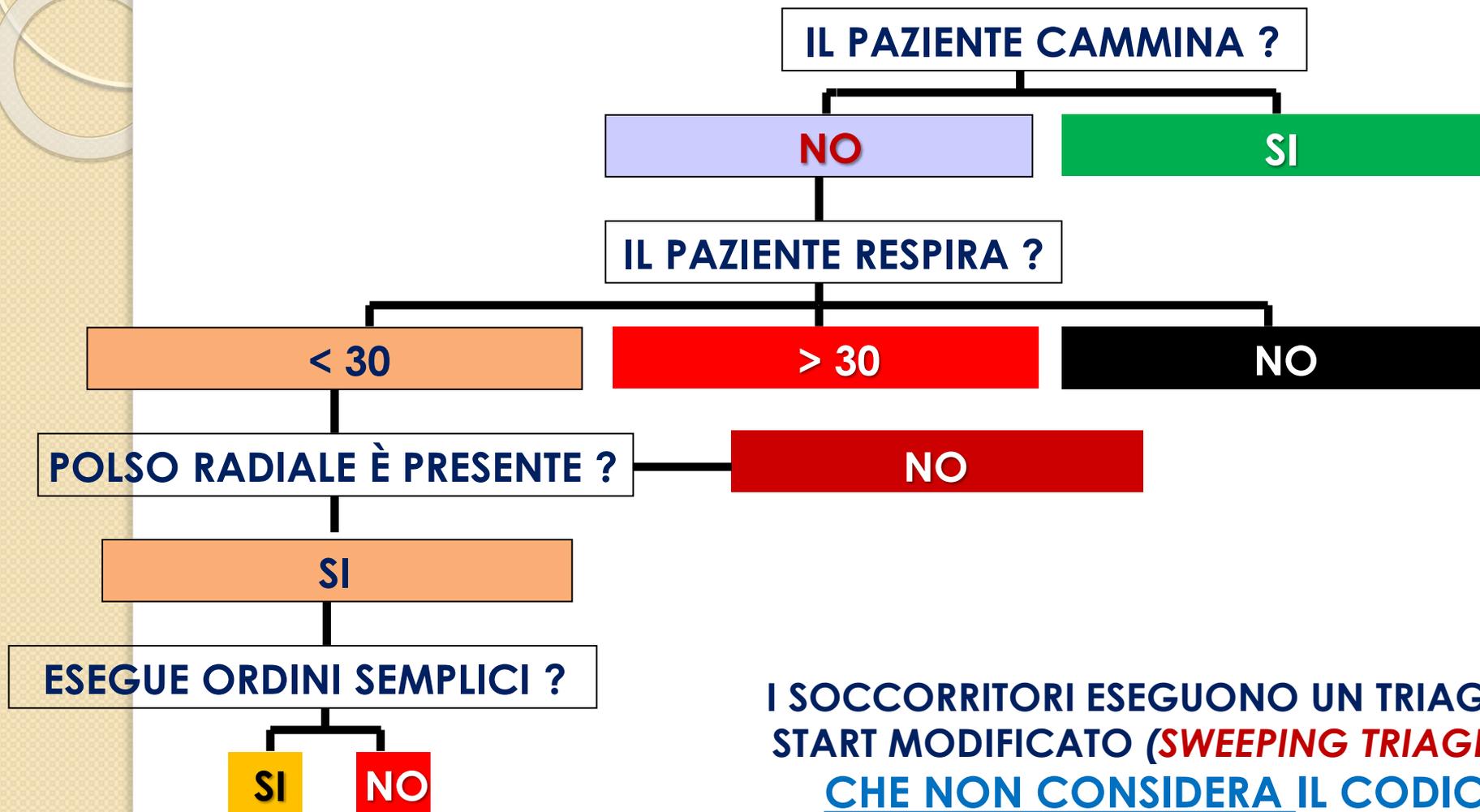
CODICE NERO: ASSENZA DEI PARAMETRI VITALI

CODICE GIALLO: ALTERAZIONI VITALI SENZA
RISCHIO IMMEDIATO

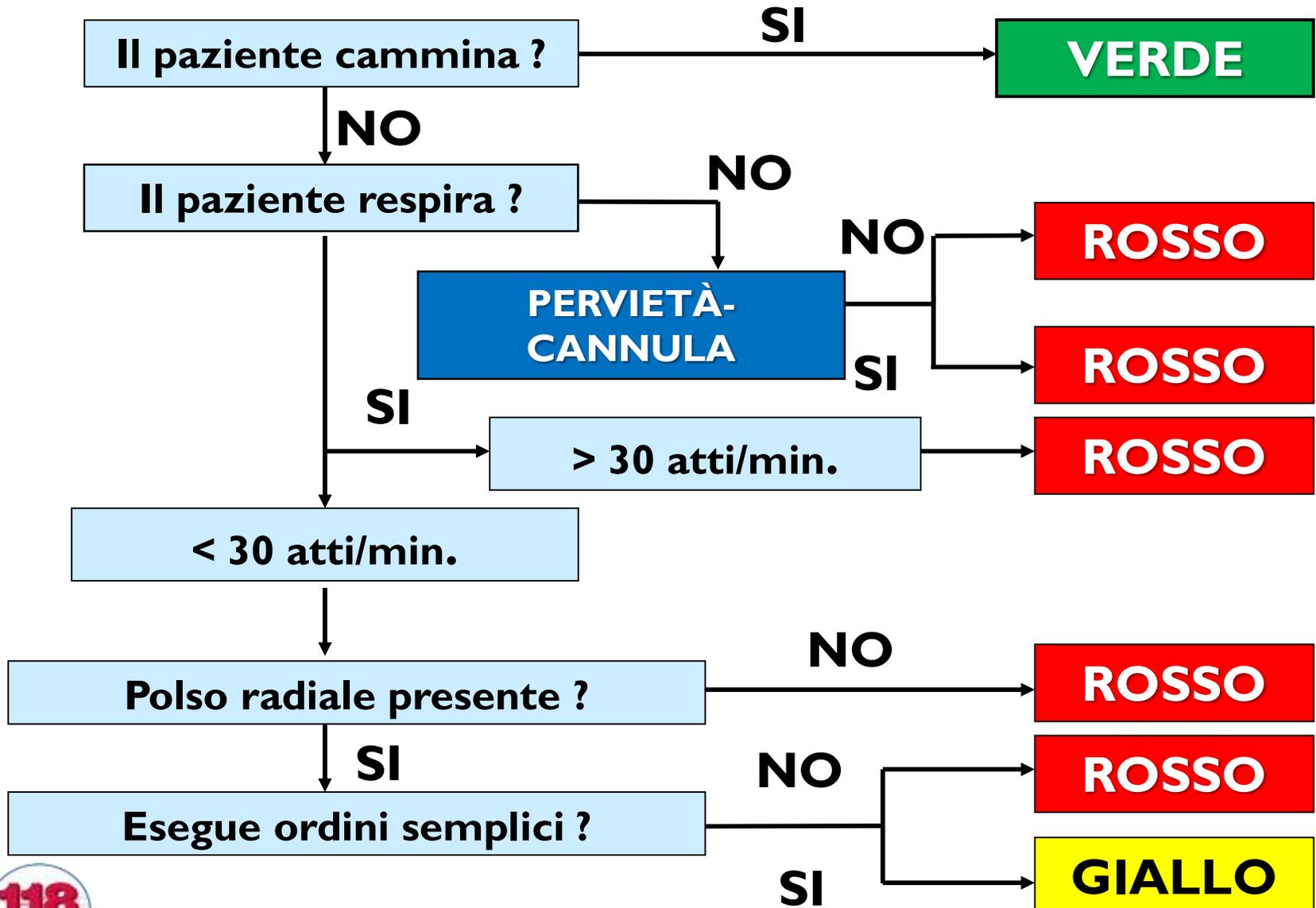
CODICE VERDE: LESIONI NON GRAVI



TRIAGE "START"



I SOCCORRITORI ESEGUONO UN TRIAGE START MODIFICATO (***SWEEPING TRIAGE***) CHE NON CONSIDERA IL CODICE COLORE NERO CHE VIENE SOSTITUITO CON IL COLORE ROSSO



TRIAGE

ESECUZIONE E STRUMENTI

- **MEMORIZZAZIONE**
- **CARTELLINI (SOLO MEDICI ED INFERMIERI)**
- **BRACCIALETTI (SOCCORRITORI e/o INFERMIERI)**



TRIAGE

Il cartellino di TRIAGE

Barcode: CO-0052

Scheda di Triage COMO

S.T.A.R.T. CO-0052

CONTAMINATO **NON CONTAMINATO**

Data _____ Ora _____

Luogo intervento _____

Id Paziente _____

Età _____ Sesso M F

Il paziente cammina? → SI → **VERDE**

NO

Il paziente respira? → NO → **NERO**

NO → ricostruire vie aeree → NO → **NERO**

SI → > 30' minuto < 10' minuto → **ROSSO**

pulso radiale presente → NO → **ROSSO**

SI

Coscienza? → Esegue ordini semplici → **GIALLO**

Non esegue ordini semplici → **ROSSO**

Destinazione

PMA _____ OSPEDALE _____

CODICE EVACUAZIONE OSPEDALIERA

Area Raccolta _____ Ingresso P M A _____

CO-0052 CO-0052

CO-0052 CO-0052

CO-0052 CO-0052

CO-0052 CO-0052

Barcode: CO-0052

Scheda di Triage
VALUTAZIONE PRIMARIA

AVPU

LESIONE

Amputazione	1
Deformità	2
Dolore	3
Emorragia	4
Ferita profonda	5
Ferita superficiale	6
Trauma	7
Frattura	8
Frattura esposta	9
Ustione (A1 A2 A3)	A
	B
	C
	D
Mobilità assente	#
Sensibilità assente	*

NOTE

Mechanismo di lesione / NOTE

TRATTAMENTO

Data _____ Ora _____

Ap. vie aeree _____

Ox _____

Vent. _____

D. PNX. _____

Temp. Emor. _____

Acc. Ven. _____

Infusioni _____

Immob. _____

Collare _____

Cucchiolo _____

Ked _____

Steccobenda _____

Mat. Depressione _____

Tavola Spinale _____

Protezione Termica _____

Const. Decesso _____

Firma _____

TRIAGE

CARTELLINI TRIAGE

- **I CARTELLINI SONO UGUALI PER TUTTE LE AAT DELLA REGIONE LOMBARDIA**
- **OGNI CARTELLINO RIPORTA UN NUMERO CHE IDENTIFICA IL PAZIENTE DURANTE TUTTO IL SUO PERCORSO DAL LUOGO DELL'EVENTO ALL'OSPEDALE**
- **I CARTELLINI VENGONO POSIZIONATI DAL MEDICO E/O DALL'INFERMIERE**



TRIAGE BRACCIALETTI







PER UN BUON RISULTATO FINALE:

- **CONOSCENZA**
- **ADDESTRAMENTO**
- **FORMAZIONE**
- **COLLABORAZIONE**

